

Il 're dei carrelli' si è spento a 90 anni. Panieri: «Un grande esempio»

La città piange Ezio Tabanelli, fondatore della Filomarket «Un vero capitano d'impresa»

Servizio a pagina 5



Addio a Tabanelli, il papà della Filomarket

Il fondatore della società leader nel settore dei carrelli è morto a 90 anni. Il sindaco Panieri: «Imprenditore lungimirante e appassionato»

CAPITANO D'INDUSTRIA

Nel 1989 era stato insignito del titolo di commendatore dell'ordine al merito della Repubblica

La città piange Ezio Tabanelli, fondatore e a lungo presidente della Filomarket, che si è spento nei giorni scorsi all'età di 90 anni. «Il re dei carrelli», commendatore dell'ordine al merito della Repubblica, era molto conosciuto in città anche per lo storico legame tra la sua azienda, leader nel settore del trasporto dei prodotti dei supermercati, e l'omonima squadra di pallamano.

Tabanelli era nato il 20 novembre 1931 a Sasso Morelli. Nel Dopoguerra aveva lavorato come meccanico di biciclette e verniciatore, prima di entrare alla Cefla. Nel 1968 con i soci Romano Salvini e Gianfranco Paolini aveva lasciato la cooperativa imolese per fondare appunto la Filomarket, realtà diventata negli anni punto di riferimento per il mercato dei carrelli per supermercati e rimasta tale fino a un paio di lustri fa.

Nel 1989 Tabanelli era stato insignito del titolo di commendatore dell'ordine al merito della Repubblica su proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. Storico socio del **Lions Club** (nel 2012 gli era stata consegnata la «Melvin Jones», massima onorificenza lionistica), una trentina d'anni fa aveva acquistato e ristrutturato la villa chiamata 'La Palazza', casa natale del poeta Luigi Orsini, i cui affreschi sono stati ripristinati da Tonino e Vanni Dal Re. Nel 2009 il dolore più grande per Tabanelli, la scomparsa della moglie Antonietta Casella, morta a 75 anni per le esalazioni di fumo che si erano sviluppate in seguito a un incendio domestico.

«A nome dell'Amministrazione comunale e mio personale esprimo profondo cordoglio per la scomparsa di Tabanelli - afferma in una nota il sindaco Marco Panieri -. È stata figura di primissimo piano nel panorama industriale imolese, insignito anche del titolo di commendatore ordine al merito della Repubblica Italiana. Imprenditore lungimirante, dedito al lavoro con grande passione, entusiasmo e intelli-

genza seppe creare un'azienda che era in grado di competere e affermarsi anche sui mercati internazionali, mantenendo nel contempo sempre ben salde le radici e la sua attenzione al proprio territorio».

A questo proposito, il primo cittadino ricorda Tabanelli nelle vesti di «convinto sostenitore dello sport, settore nel quale ha legato il nome della sua azienda a quello della squadra di pallamano HC Imola, in stagioni indimenticabili per lo sport imolese». Attivo come già accennato anche al mondo della cultura e dell'arte, Tabanelli nelle parole del sindaco Panieri era un uomo «dalla personalità forte e sempre cortese, aperto e disponibile all'ascolto, dai molteplici interessi. Con il suo entusiasmo - aggiunge il primo cittadino - sapeva coinvolgere in nuove sfide chi lo circondava. Lascia una testimonianza di impegno nel lavoro e di voglia di intraprendere indelebile anche per le future generazioni. A nome dell'Amministrazione comunale e mio personale - conclude il sindaco Panieri - formulo ai familiari le più sentite condoglianze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tabanelli era nato il 20 novembre 1931 a Sasso Morelli. Nel Dopoguerra aveva lavorato come meccanico di biciclette e verniciatore

